



COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO

ALBANELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - CASTEL SAN LORENZO – FELITTO - LAURINO– MAGLIANO VETERE -
MONTEFORTE CILENTO - PIAGGINE -ROCCADASPIDE - SACCO - STIO - TRENTINARA - VALLE DELL'ANGELO

84069 ROCCADASPIDE (SA) Via Cesine, 3 ☎ 0828941000 📠 0828947514

pec: protocollo@pec.cmcalore.it

Prot. 5843 del 10.09.2024

Al Consigliere
Dr Giovanni Feola
propria Sede

DECRETO N. 05 del 10.09.2024

Oggetto: Art. 33 Statuto – Delega Presidenziale al Consigliere GIOVANNI FEOLA in materia di attuazione dei progetti annuali di Forestazione e Bonifica Montana di cui alla LR n. 11/96

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 30 dello Statuto con il quale si stabilisce, tra l'altro, che il Presidente della Comunità Montana assicura l'unità e l'attività politico-amministrativa dell'Ente, tramite il coordinamento delle attività degli organi collegiali, e sovrintende al funzionamento dei Servizi e degli Uffici e all'espletamento delle funzioni attribuite o delegate alla Comunità Montana;

CONSIDERATO:

- 1)** che le attività poste in essere da questa Comunità Montana sono numerose e presentano caratteri di complessità consistenti i cui contenuti, presentati per materia e per riferimento normativo, sono sintetizzati nella scheda qui allegata;
- 2)** che l'amministrazione e la programmazione politica delle attività connesse con le materie di cui sopra necessitano attenzione e impegno adeguati, opportunamente differenziati per non trascurare gli aspetti attuativi di ciascuna materia, che si tramutano in un controllo e in un feedback risolutivo per la gestione affidata ai dipendenti;

- 3) che gli Assessori, quali componenti della Giunta Esecutiva, svolgono, a norma dell'art. 25 dello Statuto, una funzione di supporto e di collaborazione con la Presidenza, che contempla necessariamente tutte le attività e le materie di cui all'allegata scheda;
- 4) Che, sulla base della diversità delle materie, non è agevole seguire con la dovuta tempestività e competenza tutte le attività di competenza dell'Ente sin dalla loro formazione;
- 5) Che, pertanto, al fine di garantire il supporto necessario alla Presidenza e agli Organi politici, è importante che si attui una distribuzione dei compiti coinvolgendo anche quei Consiglieri in possesso di specifiche competenze professionali idonee per seguire gli sviluppi di alcune materie di particolare rilievo, fermo restando la differenziazione delle funzioni tra indirizzo politico e gestione tecnico-amministrativa sancita dall'art. 4 del DLgs 165/2001;
- 6) Che la materia relativa all'attuazione degli interventi in amministrazione diretta delegati dalla Regione Campania ai sensi della LR n. 11/96 presenta contenuti molto articolati, connessi con aspetti amministrativi e datoriali, con problematiche territoriali e finanziarie e con i rapporti istituzionali tra la Regione delegante e questo Ente circa la programmazione e la spesa delle opere;

VISTO l'art. 33 dello Statuto dell'Ente con il quale si stabilisce che il Presidente può delegare a singoli Consiglieri lo svolgimento di attività di indirizzo e controllo in materie definite ed omogenee;

RITENUTO opportuno avvalersi delle competenze del Consigliere Giovanni Feola in materia di gestione del personale;

DECRETA

1 – DI DELEGARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 33 dello Statuto, al Consigliere GIOVANNI FEOLA le seguenti attività:

A) seguire l'attuazione degli interventi di forestazione e bonifica montana delegati dalla Regione Campania ai sensi della LR n. 11/96, al fine di poter dare un contributo di rappresentanza e di indirizzo alle attività da realizzare annualmente, avendo cura di interfacciarsi, per le attività in argomento, a seconda della necessità, con il Dirigente, con il RUP e/o con il Direttore dei Lavori, al fine di acquisire gli elementi utili circa gli sviluppi in progress dei progetti in oggetto, per raccogliere le criticità organizzative ed operative che eventualmente potranno emergere durante la realizzazione delle opere, per proporre tavoli tecnici e politici di esame, riscontro e soluzione di tali criticità;

B) seguire, in particolare, la raccolta dei dati sulle attività da progettare annualmente per la forestazione nel rispetto delle tipologie di opere ammesse a finanziamento regionale, cercando di trovare e proporre alla Presidenza quelle soluzioni capaci di assecondare le esigenze del territorio e quelle dei 14 comuni nei limiti dei finanziamenti concessi e della manodopera disponibile.

2 – DI PRECISARE che le attività testé delegate non potranno assumere forza e valore gestionale, essendo caratterizzate dalla valenza di mero indirizzo politico, ed esse: a) sono affidate per dare supporto alla Presidenza dell'Ente; b) saranno svolte fino a nuovo Decreto Presidenziale con cui queste potranno essere revocate o variate;

3 – DI STABILIRE che il presente Decreto venga trasmesso, per quanto di rispettiva competenza e conoscenza:

- a) Al Consigliere qui delegato unitamente alla documentazione tecnica essenziale per fornire utili elementi circa le attività in corso di forestazione e bonifica montana;
- b) Al Dirigente, Dr Aldo Carrozza, al Direttore dei Lavori, Arch. Michele De Rosa, e al RUP, Geom. Carmelo Rubano;

4– DI STABILIRE altresì che il presente Decreto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi per la dovuta pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa.

Roccadaspide, lì 10.09.2024

Il Presidente
(F.to Carmine Casella)

ALLEGATO AL DECRETO PRESIDENZIALE N 05 DEL 10.09.2024

SCHEMA DI SINTESI ATTIVITA' E FUNZIONI DELL'ENTE

Nel prospetto che segue vengono schematizzate: a) le funzioni attribuite alle Comunità Montane dal DLgs n.267/2000 e dalle Leggi regionali della Campania; b) le attività che le C.M. devono attuare nel rispetto della normativa che regola il corretto andamento della gestione pubblica; c) le funzioni attribuite per delega a questa Comunità Montana dai comuni del proprio comprensorio; d) le funzioni che l'Ente può assumere come soggetto pubblico titolato a candidarsi per ottenere finanziamenti pubblici.

Riferimento normativo	Funzioni attribuite istituzionalmente o per delega e adempimenti tecnico-amministrativi quale ente locale
Art. 28 DLgs 267/2000	Programmazione comprensoriale mediante redazione e approvazione Piano pluriennale di sviluppo
LR. 12/2008	Programmazione interventi a difesa del suolo e dell'assetto idrogeologico Adozione piano pluriennale di sviluppo con raccordo alle voci del bilancio
LR. 12/2008 artt. 10-13	Attività amministrativa per il regolare funzionamento degli organi politici
Legge 94/97	Programmazione, progettazione e realizzazione interventi anche di carattere immateriale per lo sviluppo fisico, economico e culturale delle aree montane
Art. 30 DL gs 267/2000	Delega dei comuni per gestione materie specifiche: - Marketing territoriale; - Gestione ITI Calore Salernitano - Gestione Ufficio Valutazione di Incidenza
Parte II titoli I-VI del DLgs 267/2000	Redazione e approvazione rendiconti di gestione e bilancio di previsione, DUP e PEG; Tesoreria e controllo Organo revisione

DLgs 150/2009	Rispetto procedure di valutazione performance organizzativa e individuale Approvazione Piano della performance
CCNL e CCDI dipendenti pubblici	Rispetto norme contrattualizzazione dipendenti ed erogazione salario accessorio
DLgs 165/2001	Rispetto disposizioni regolanti il rapporto di pubblico impiego e redazione PTFP
Art. 3 LR 11/96 Regolamento n. 3/2017	Delega per la gestione in amministrazione diretta degli interventi di manutenzione del territorio montano, del patrimonio boschivo, della rete viaria e del servizio antincendio boschivo. La gestione in amministrazione diretta, mediante utilizzazione dei dipendenti forestali in dotazione all'Ente, presenta aspetti organizzativi e gestionali di carattere tecnico e amministrativo di notevole complessità, in cui sono coinvolti circa 85 dipendenti con contratto privatistico. Le risorse destinate al finanziamento degli interventi vengono accreditate sempre con ritardo da parte della Regione costringendo la CM a trovare soluzioni onerose (prestiti con la BCC di Aquara, tesoriere dell'Ente) per sopperire alla mancanza di liquidità.
CCNL comparto agricolo forestale e CIRL	Applicazione dei contratti di categoria per la gestione delle risorse umane in dotazione (OTI, ITI e OTD)
Normativa Previdenziale e DPR imposte dirette	Adempimenti come datore di lavoro per i circa 100 dipendenti pubblici e forestali
Art. 17 LR 11/96	Autorizzazioni Taglio boschi
Art. 23 LR 11/96	Autorizzazione svincolo idrogeologico
LR n. 55/81	Delega per la gestione degli aiuti alle aziende agricole danneggiate da calamità naturali e da avversità atmosferiche
LR n.8/2007	Istruttoria e rilascio autorizzazione raccolta funghi epigei
DLgs 36/2023	Applicazione codice dei contratti e delle opere pubbliche Redazione e approvazione Programma triennale delle OOPP

	Redazione e approvazione Programma Triennale dei servizi e degli acquisti
DLgs 33/2013	Adempimenti in materia di amministrazione trasparente
Legge 190/2012	Adempimenti in materia di lotta alla corruzione
Legge 160/2019	Candidatura per ottenere finanziamenti sulla progettazione di opere pubbliche
Programmazione regionale PSR 2021-2027	Candidatura per ottenere finanziamenti sulla realizzazione di opere pubbliche
PNRR	Candidatura per ottenere finanziamenti sulla realizzazione di opere pubbliche
Art. 21 DLgs 36/2023	Operatività ciclo di vita dei contratti pubblici su piattaforma elettronica certificata per tutte le procedure di appalto, di affidamento e di concessione
DLgs 36/2023 e LR 11/96	Procedure di affidamento per prestazione di servizi e per acquisto beni per la realizzazione del progetto annuale di forestazione e bonifica montana su delega regionale ai sensi della LR 11/96
DLgs 276/2003	Reclutamento operai stagionali (circa 60 all'anno) mediante somministrazione lavoro secondo procedure aperte fissate dal codice dei contratti
Art. 193 DLgs 36/2023	Contratto di concessione sottoscritto con il RTI Municipia spa-CISA srl per l'attuazione del progetto di servizi in finanza di progetto denominato SMART LAND CM CALORE SALERNITANO i cui contenuti si basano su prestazioni consulenziali che devono essere garantite dal soggetto concessionario per ottenere finanziamenti pubblici e privati a favore della CM finalizzati ad attuare circa 180 progetti/iniziative/opere da includere nel quadro operativo e territoriale dell'ITI Calore Salernitano (i corrispettivi professionali saranno erogati al concessionario, senza oneri a carico del bilancio della CM, soltanto a finanziamenti ottenuti e rendicontati in virtù del principio che il rischio operativo nei contratti di concessione resta a carico del concessionario).

